



*Ministero della cultura*  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO  
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

*Prot.n.* (vedi intestazione digitale)

*Class* 34.43.01/fasc.8.65.1/2021

*Allegati:* nessuno

*Roma* (vedi intestazione digitale)

*Alloca*

Società Sonnedix San Gabriele S.r.l

[sxsangabriele.pec@maildoc.it](mailto:sxsangabriele.pec@maildoc.it)

**Ministero della Transizione ecologica**  
**Direzione generale valutazioni ambientali**  
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**Commissione tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA/VAS**  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

*E.p.c. alla c.u.*

Ministero della Cultura  
**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e  
Paesaggio per le province di Frosinone e Latina**  
[sabap-lazio@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-lazio@pec.cultura.gov.it)

DG ABAP Servizio II

DG ABAP Servizio III

*Oggetto:* [ID: 8157] "Progetto per la realizzazione dell'impianto agrovoltaiico "Caccianova" da 21010,86 kWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse nel territorio del comune di Cisterna di Latina (LT)."

Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.n.152/2006

Proponente: Sonnedix San Gabriele S.r.l

**PRECISAZIONI DI ORDINE PROCEDURALE RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTALI DEL  
MINISTERO DELLA CULTURA**

Con riferimento al progetto in argomento, presentato dalla Società **Sonnedix San Gabriele S.r.l** (di seguito anche *Proponente*) si comunica che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», ha stabilito che "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti".

Pertanto nel precisare che per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, la competenza per il Ministero della Cultura è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, alla quale dovranno essere trasmesse tutte le future comunicazioni in merito al procedimento di cui trattasi, nelle more della convocazione della riunione di tavolo tecnico convocata dalla CTVA PNRR-PNIEC e alla luce di quanto disposto dall'art.24 del D.lgs.152/2006; esaminata la documentazione progettuale pubblicata sul sito del MITE alla pagina <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8468/12499>, preso atto di quanto segnalato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Frosinone e Latina con nota **prot.n.9748 del 27.07.2022** e con il contributo istruttorio del Servizio II della DG ABAP di cui alla nota **prot.n.2390 del 11.08.2022** e preso atto, altresì, delle richieste formulate con nota della CTVA del MITE con **prot.n.7775 del 18.10.2022**; sulla scorta delle caratteristiche del progetto e del quadro delle tutele presenti sull'area interessata dal medesimo, che verranno

24/10/2022



MINISTERO DELLA CULTURA  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

brevemente richiamate, si comunica la necessità di acquisire la **documentazione integrativa** di seguito specificata.

Premesso che con riferimento alle **CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**, Il Proponente ha dichiarato nello Studio di Impatto Ambientale, (cfr. *FP20004\_GVN\_VIA02.pdf*), che:

*"L'area interessata dalla **realizzazione dell'impianto agrovoltaico e le relative opere ed infrastrutture connesse** saranno realizzate nel territorio comunale di **Cisterna di Latina**, situata nella parte settentrionale dell'Agro Pontino, in un territorio in larga parte pianeggiante. Il territorio dell'Agro Pontino, un tempo coperto dalle paludi ed oggi bonificato, corrisponde ad una pianura di origine alluvionale delimitata ad ovest e sud dal mar Tirreno, a est dai primi rilievi appenninici dei monti Lepini ed Ausoni, a nord dal medio corso del fiume Astura e dai primi rilievi dei Colli Albani. Il suo territorio comunale comprende anche "borghi di fondazione", centri agricoli creati durante la bonifica delle paludi, spesso a partire da nuclei preesistenti, che anticamente lo ricoprivano (Borgo Flora e Doganella di Ninfa). Il **sito di installazione dell'impianto agrovoltaico "CACCIANOVA"** è ubicato nella Zona Agricola della località Caccianova nel Comune di Cisterna di Latina (LT) a **circa 4 km in direzione sud-est del centro abitato**, a circa 1 Km dalla zona industriale e a 2 Km dalla frazione comunale Borgo Flora."*

Si riportano di seguito, le caratteristiche tecniche e dimensionali delle principali opere in oggetto, (cfr. *PD\_DOCL2120\_RELO7*– Relazione di inserimento paesaggistico):

*L'impianto agrovoltaico sarà di **potenza nominale complessiva di 21.010,86 kWp** realizzato su suolo privato in Zona Agricola nel territorio del comune di Cisterna di Latina (LT) NCT Foglio 32 P.IIe 22, 83, 86. I **due lotti** saranno collegati alla rete pubblica di distribuzione con linea in **cavo interrato MT a 20 kV (circa 6500 m di cavidotto utente MT e 70 m di cavidotto MT e-distribuzione)** nel comune di Cisterna di Latina (LT), con inserimento delle cabine di consegna MT/MT collegate in antenna sulla **Cabina Primaria AT/MT "Cisterna"**. Il **percorso dell'elettrodotto Utente MT interrato, che parte dalle cabine di ricezione MT, poste nell'area di impianto, segue il tracciato, interessando le banchine laterali:***

- della Via del Pettiroso (ca 748 m);
- della Strada Provinciale n.18 Ninfa II (ca 815 m) dal km 2+485 sul lato destro fino al km 3+300 sempre in doppia terna per collegarsi alla Strada Provinciale n.16 nel territorio del Comune di Cisterna di Latina;
- della Strada Provinciale n.16, con doppia terna interrata nello stesso scavo, dal km 7+100 sul lato sinistro in direzione nord fino al km 9+440 (ca 2321 m) nel territorio del Comune di Cisterna di Latina;
- della Strada Provinciale n.16 - tratto di competenza del Comune di Cisterna di Latina (ca1427 m) fino a incrociare la Tangenziale Appia nel territorio del Comune di Cisterna di Latina;
- della Tangenziale Appia (ca 1004 m) fino a incrociare Via Nettuno nel territorio del Comune di Cisterna di Latina;
- della Via Nettuno (ca 85 m) che raggiunge l'area dove saranno realizzate le Cabine di Consegna Lotto 1 e Lotto 2 nel territorio del Comune di Cisterna di Latina. Da questo punto inizia il tracciato dell'elettrodotto di Rete (e-distribuzione) che parte dalle due Cabine di Consegna Lotto 1 e Lotto 2 e segue il tracciato con un attraversamento trasversale in Via Nettuno fino al Punto di Inserimento nella CP "Cisterna" nel territorio del Comune di Cisterna di Latina.

*L'impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica in oggetto avrà le seguenti caratteristiche impiantistiche generali:*

- *potenza nominale dei moduli fotovoltaici installati pari a 21.010,86 kWp, sottostruttura formata da tracker mono assiali (rotazione Est-Ovest);*
- *n° 34164 pannelli fotovoltaici, di cui 17056 del lotto 1 e 17108 del lotto 2, con dimensioni 2465x1134x35 mm;*
- ***N. 6 inverter** con potenza da 4000 kVA, di cui 3 per il lotto 1 e 3 per il lotto 2;*
- *N. 6 Trasformatore MT/BT da 5000 kVA, di cui 3 per il lotto 1 e 3 per il lotto 2;*
- ***n° 6 Cabine Container di Conversione e Trasformazione BT/MT** (Tipo MV Power Station 4000 della SMA) posizionate all'interno del campo contenente l'inverter, i trasformatori BT/MT, i quadri MT e i quadri BT di comando/Ausiliari;*
- ***N. 2 Cabine di Ricezione MT prefabbricate posizionate, per ogni lotto, sull'area di impianto nei pressi del relativo accesso utile al sezionamento dell'impianto dall'elettrodotto di vettoriamento;***

24/10/2022



MINISTERO DELLA CULTURA  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864  
PEO: e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

- **N. 2 locali prefabbricati adibiti a Sala Controllo** per l'alloggio delle apparecchiature di controllo e monitoraggio dei relativi lotti di impianto;
- **N. 2 Locali prefabbricati adibiti a Magazzino** per l'alloggio delle componenti di ricambio necessari alla manutenzione ordinaria dell'impianto;
- **rete MT interna** al campo di collegamento delle Cabine di Trasformazione (Power Station) con la Cabina di Ricezione;
- **elettrodotto di vettoriamento in cavidotto interrato in doppia terna MT che collegherà l'impianto fotovoltaico, tramite la cabina di ricezione, al punto di connessione della cabina di consegna posizionata nei pressi della Cabina Primaria "Cisterna";**
- rete elettrica a bassa tensione in corrente continua interna all'area di impianto per il collegamento delle stringhe ai quadri di parallelo stringhe;
- rete elettrica a bassa tensione in corrente continua interna all'area di impianto per il collegamento dei quadri di parallelo stringhe agli inverter;
- rete telematica interna di monitoraggio in fibra ottica per il controllo dell'impianto agrovoltaiico mediante trasmissione dati via modem o satellitare;
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di impianto (controllo, illuminazione, forza motrice, ecc.).
- **Coltivazione di foraggio tra le file** (come meglio riportato nella relazione specialistica agronomica). L'impianto di rete per la connessione, permetterà di connettere i due lotti di impianto agrovoltaiico ai due punti di inserimento in antenna su stalli MT della Cabina Primaria "Cisterna".

E come comunicato da ENEL distribuzione sarà costituito da: **n° 2 cabine di consegna MT con accesso libero da strada**, come prescritto dalle norme e distribuzione ognuna equipaggiata con quadro MT DY 900 di tipo L3, e n. 1 scomparto utente • Linea in cavo sotterraneo in doppia terna da 240 mm<sup>2</sup> : 70 m;

- Posa fibra ottica stesso scavo elettrodotto: 70 m. L'impianto di utenza per la connessione permetterà di vettoriare l'energia prodotta dall'impianto agrovoltaiico verso il punto di connessione coincidente con la cabina di consegna. Sarà costituito da N. 2 Cabine di Ricezione poste sull'area di impianto che permetteranno di raccogliere l'energia prodotta dai singoli lotti e vettorarla, tramite cavidotto di vettoriamento MT, alla relativa cabina utente, nonché punto di connessione
- **Elettrodotto di vettoriamento MT di lunghezza pari a 6500 m**, formato da due terne di cavo interrato utile a vettoriare l'energia prodotta dall'impianto agrovoltaiico verso il punto di connessione
- **N. 2 Cabine Utente poste in adiacenza delle relative cabine di consegna per l'alloggio del dispositivo generale (DG) di impianto**

Nello specifico le cabine hanno le seguenti caratteristiche:

La **cabina prefabbricata di ricezione MT** sarà posizionata nei pressi dell'accesso del singolo lotto per poter gestire e sezionare il lotto di impianto dall'elettrodotto di vettoriamento. Il manufatto sarà costituito da struttura prefabbricata autoportante completamente realizzata e rifinita nello stabilimento di produzione del Costruttore. Il manufatto sarà di dimensioni in pianta pari a (4x2,5) m ed altezza pari a circa 2,7 m.

La **cabina prefabbricata di consegna MT** sarà posizionata nei pressi della CP "Cisterna" in modo tale da essere accessibile da strada pubblica, e riceverà energia dall'impianto tramite il cavidotto di vettoriamento. Il manufatto sarà costituito da struttura prefabbricata autoportante completamente realizzata e rifinita nello stabilimento di produzione del Costruttore.

La **cabina prefabbricata Utente MT** sarà posizionata in adiacenza alla cabina di consegna nei pressi della CP "Cisterna" utile a collegare, tramite l'elettrodotto di vettoriamento MT, l'impianto al punto di consegna con il dispositivo generale (DG) che esclude dalla rete l'intero impianto utente per guasti interni. Il manufatto sarà costituito da struttura prefabbricata autoportante completamente realizzata e rifinita nello stabilimento di produzione del Costruttore. Il manufatto sarà di dimensioni in pianta pari a (3x2,5) m ed altezza pari a circa 2,7 m.

In relazione al **CONTESTO CULTURALE E PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO**, dall'analisi istruttoria condivisa con la Soprintendenza competente sulla documentazione progettuale, emerge che gli interventi in progetto

24/10/2022



MINISTERO DELLA CULTURA  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864  
PEO: e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

(comprensivi delle aree e piste di cantiere) interferiscono aree che nel PTPR vigente approvato con DCR.n.5 del 21.04.2021 pubblicato sul BUR n.56 del 10.06.2021, risultano direttamente gravate da tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del D.Lgs.n.42/2004; le opere in progetto interferiscono con i "beni paesaggistici", individuati sulla **TAV. B del PTPR**:

- Beni ricognitivi tutelati "ope legis" ai sensi dell'art. 134, co.1 lett.b) e art.142, co.1 del D.Lgs.n.42/2004 (di seguito Codice):
  - *lett. c)* "Protezione dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua" - **art.36** delle norme del PTPR; c059\_0328 Fosso Maschero o delle Congiunte o fosso di Cisterna; interferito dal cavidotto in due aree: un tratto di cavidotto che corre lungo la fascia di rispetto ed un attraversamento in sub-alveo.
  - *lett. g)* "Protezione delle aree boscate" - **art. 39** delle norme del PTPR; interferite dal cavidotto nel punto di attraversamento trasversale del Fosso di Cisterna.

Per quanto attiene alla **TAV. A del PTPR**, l'intervento interferisce aree classificate come:

- "Paesaggio agrario di valore", **art. 26** delle norme del PTPR, per il sedime dell'impianto;
- "Paesaggio degli insediamenti urbani", **art. 28** delle norme del PTPR relativamente al tracciato del cavidotto;

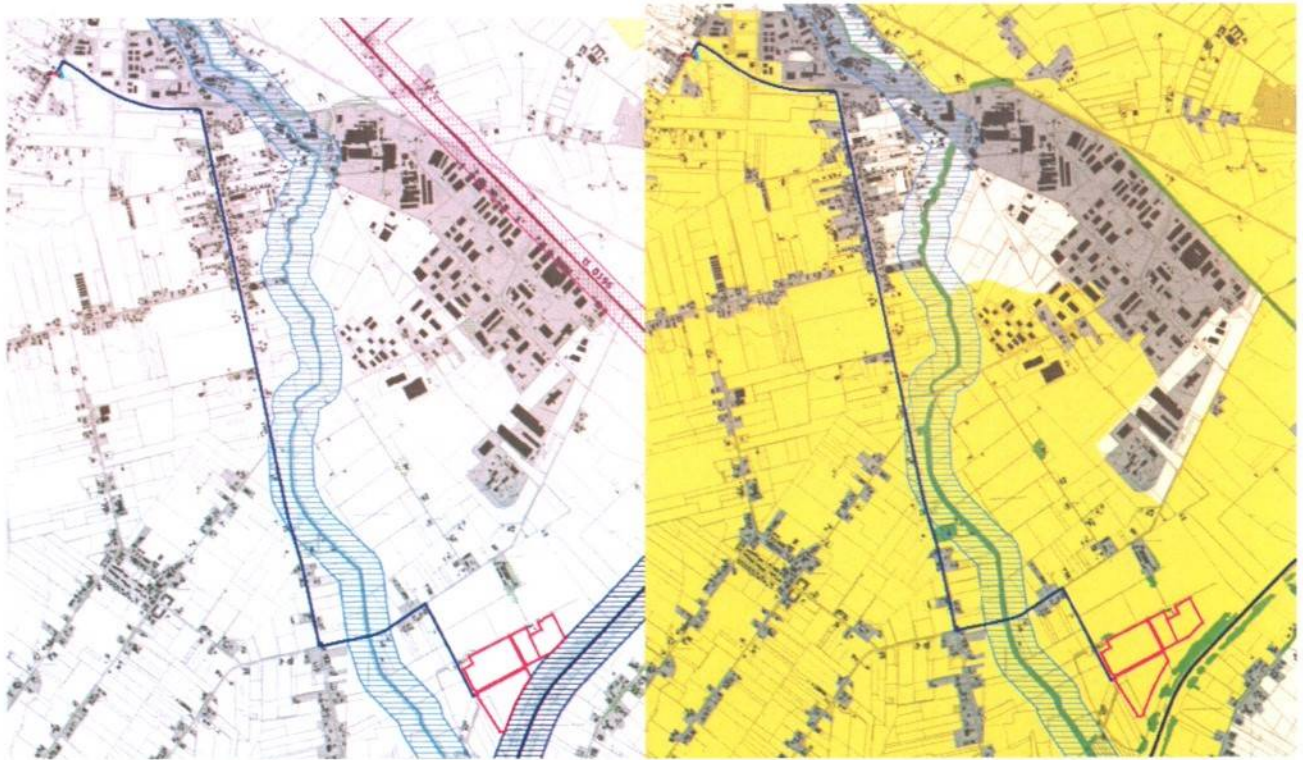


Fig. 1 estratto TAV.B e tav.A del PTPR, con inquadramento dell'impianto e del cavidotto

Per ciò che riguarda la **TAV. C del PTPR** si evidenzia che il progetto interferisce con:

- Beni del Patrimonio Culturale - va\_1136 viabilità antica, fascia di rispetto 50 m (Il cavidotto corre lungo l'arteria "va\_1136", corrispondente all'attuale SP16)

Si segnala infine che il perimetro degli impianti in progetto risultano contermini a:

- Beni sottoposti a vincolo paesistico ai sensi dell'art.143 del Codice, in quanto beni del patrimonio identitario regionale, testimonianza della bonifica agraria nella Pianura Pontina, **art. 47** delle norme del PTPR, tc\_01 "Canale delle Acque Alte": fascia di rispetto interferita dal perimetro degli impianti in progetto.
- aree boscate tutelate ai sensi dell'art.142, co.1, lett. g) del Codice - "Protezione delle aree boscate", (**art.39** delle norme del PTPR) fasce ripariali del "Canale delle Acque Alte".



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

24/10/2022

*Handwritten initials and signature*

Secondo quanto dichiarato dal Proponente la realizzazione del campo fotovoltaico e delle opere complementari avverrà al di fuori del perimetro dei vincoli: *“L'intervento in progetto non ricade in aree vincolate ed è esterno alla fascia di rispetto del Canale di Bonifica Canale Acque Alte e alle zone boscate”* (cfr. SIA - PD\_DOCL2120\_RELO2 pag. 53)

Si segnala, all'interno dell'area di progetto, la presenza di un canale secondario afferente al “Canale delle Acque Alte”, la cui edificabilità nella fascia di 10 metri è regolamentata dalla Normativa Nazionale. (Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, nello specifico l'art. 96 (art. 168, legge 20 marzo 1985, n. 2248, allegato F)

Si segnalano, infine, le aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'art. 136 Codice dei beni culturali (PTPR\_art.8) poste in direzione Nord-Est ed Est dell'intervento: *“Cisterna, Norma e Sermoneta: zona di Ninfa, ampliamento”* \_cd059\_016; *“Cisterna, Norma e Sermoneta cd059\_040; DM 1966-01-07; le aree sono comprese in un buffer di 10 km dall'impianto e fanno parte del sistema dei fondali paesaggistici della pianura.*

#### ANALISI DEL PROGETTO IN RELAZIONE AL QUADRO VINCOLISTICO

Dalla verifica della proposta di progetto rispetto alle norme della pianificazione paesaggistica vigente, emerge che le opere previste interferiscono con ambiti tutelati ai sensi della parte terza del Codice. Il PTPR stabilisce che il progetto deve garantire il rispetto dei requisiti di qualità e di compatibilità, cui rimandano espressamente le norme del PTPR con riguardo ai beni paesaggistici interferiti dagli interventi. Al fine di garantire il corretto inserimento delle opere nei contesti tutelati, si evidenziano di seguito le principali criticità rilevate al fine di indirizzare le modifiche da prevedere nel progetto.

#### CRITICITA' RILEVATE

In relazione alla descrizione delle opere previste, all'analisi delle interferenze con i beni tutelati e le previsioni di PTPR, e all'analisi documentale, si evidenzia che, gli **aspetti della proposta che risultano critici** per la rilevanza delle trasformazioni prodotte dall'intervento sul contesto, al quadro delle tutele presenti e, dunque, dei relativi impatti generati sul paesaggio tutelato, sono riferibili principalmente alla configurazione delle opere e alla dislocazione delle stesse. Ci si riferisce principalmente:

- al tracciato del cavidotto di progetto, il quale intercetta il corso d'acqua *Fosso di Cisterna c059\_0328* tutelato *“ope legis”* e la relativa vegetazione ripariale protetta;
- alle opere perimetrali dell'impianto, localizzate sul confine della fascia di rispetto del *Canale delle Acque Alte*.
- alle opere interne in particolare la viabilità di progetto e alle recinzioni che risultano collocate nella fascia di rispetto di 10 metri relativa al canale secondario afferente al *Canale delle Acque Alte*.

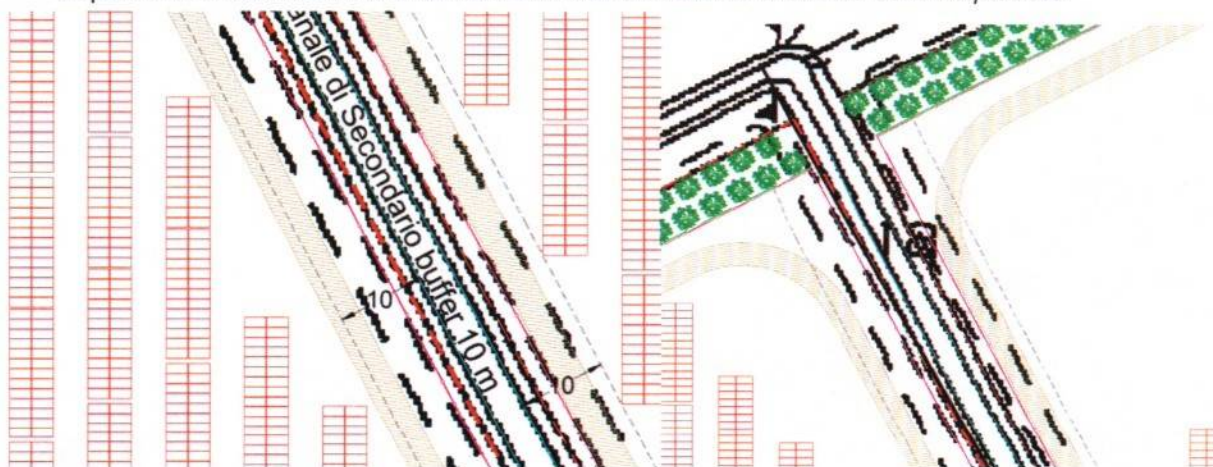


Fig.1 elaborato planimetria ante e post operam



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

24/10/2022

CP

- alla configurazione dell'impianto che come documentato nell'elaborato "Fotoinserimenti e Mitigazioni - PD\_DISL2120\_TAV14", (fotoinserimenti n° 2 e n° 4), occlude completamente la visuale a medio raggio da Via del Pettiroso verso il Canale delle Acque Alte e la visuale a lungo raggio da Via del Pettiroso verso i rilievi e le aree di notevole interesse pubblico che ne costituiscono il fondale paesaggistico.

In merito alla configurazione dell'impianto occorre precisare che essa è orientata al massimo sfruttamento della superficie disponibile ai fini della produzione energetica e totalmente chiusa verso l'esterno dalle "opere di mitigazione" che costituiscono anch'esse una barriera alla profondità delle visuali. Nella organizzazione dell'impianto, della vegetazione perimetrale, delle coltivazioni interne, non si ravvisano accorgimenti progettuali volti all'inserimento coerente delle opere nella trama agricola della bonifica, nel contesto paesaggistico della pianura e dei rilievi che ne costituiscono il fondale.

Risulta importante sottolineare, inoltre, che in un contesto orografico di pianura, l'altezza dei tracker monoassiali – i quali si stagliano ben al di sopra dell'orizzonte ottico (523 cm in posizione inclinata) - in relazione all'assetto planimetrico e alla densità dell'impianto, in qualità di parametri fondamentali per l'inserimento paesaggistico delle opere, se non accuratamente localizzati e progettati, possono dare luogo a fenomeni di "occlusione delle visuali" e di compromissione del rapporto fra luoghi privilegiati di osservazione e fondali scenici del paesaggio agricolo di pianura, interponendosi tra essi. Nel caso di impianti di grandi dimensioni, o di effetto cumulo tra vari impianti, questo fenomeno può portare a macroscopici cambiamenti nella "percezione" del paesaggio da parte della collettività.



Fig.3 inserimento prospettico dell'impianto nell'area.

Inoltre si riportano le principali criticità progettuali e documentali, rilevate:

- Non è presente un rilievo dettagliato dello stato dei luoghi **ante-operam**. L'elaborato PD\_DISL2120\_TAV09 non chiarisce il numero e la collocazione effettiva dei canali secondari e dei sentieri esistenti all'interno dell'area di progetto. Non è presente, inoltre, il rilievo ante operam della superficie della fascia di rispetto del Fosso Cisterna intercettata dal cavidotto e della vegetazione interessata dalle interferenze con il cavidotto.
- All'interno del SIA non è presente la disamina delle alternative progettuali alla configurazione e localizzazione progettuale proposta. È analizzata, infatti, solo l'alternativa zero (cfr. SIA pag. 8)
- L'elaborato *Fotoinserimenti e Mitigazioni - PD\_DISL2120\_TAV14*, non presenta fotoinserimenti dell'area di confine dell'impianto presso il Canale delle Acque Alte, delle cabine elettriche, delle Cabine Utente e delle Cabine di Consegna nei pressi della CP "Cisterna"



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

24/10/2022

*Handwritten initials or signature.*

- Non è presente l'approfondimento progettuale e la verifica di conformità delle opere previste nell'area di rispetto di 10 metri dei fossi interni all'area di impianto.

In relazione agli aspetti archeologici, in accordo con quanto comunicato dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e Latina con nota prot.n.9748 del 27/07/2022 e con il contributo istruttorio del Servizio II della DG ABAP di cui alla nota prot.n.2390 del 11/08/2022, **non si rilevano criticità tali da ritenere necessaria l'attivazione della Procedura di valutazione preventiva dell'interesse archeologico.**

Alla luce del quadro delle tutele presenti, in merito al progetto in esame, si chiede al Proponente di fornire la seguente documentazione integrativa, al fine di superare le criticità rilevate con riferimento agli impatti negativi del progetto sulla componente paesaggio.

Pertanto, con riguardo alla tutela del **Paesaggio e in riferimento ai temi di seguito individuati**, si richiede:

### 1. VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

che venga predisposto il documento delle alternative progettuali (relazione e cartografia) previsto dal SIA, mettendo in relazione le alternative progettuali/localizzative (cavidotto) considerate con il quadro delle tutele presenti e con le relative norme d'uso del PTPR, elaborando profili e sezioni paesaggistiche e rispettivi quadri valutativi. Le alternative progettuali potranno considerare anche configurazioni diverse dell'impianto, che attraverso la diversa disposizione planimetrica, l'integrazione fra opere di mitigazione e campo fotovoltaico, l'uso di corridoi visuali interni all'impianto, e/o la diminuzione della densità dei pannelli possano superare le criticità esposte ai punti precedenti in merito alla conservazione delle visuali verso i fondali scenici e verso le aree di notevole interesse pubblico tutelate ai sensi dell'art. 136 del Codice dei Beni Culturali.

**In particolare il Proponente dovrà valutare l'ipotesi progettuale di valorizzazione paesaggistica e funzionale del sistema dei sentieri interpoderali e dei canali secondari interclusi nell'impianto, lasciando ad essi maggiore respiro, rimodulando la geometria e la disposizione dei pannelli, anche attraverso la riorganizzazione della vegetazione, delle recinzioni e della viabilità prevista, al fine di migliorare l'inserimento del progetto nella trama agricola esistente e di preservare le visuali esistenti.**

### 2. EFFETTI CUMULATIVI

per consentire la valutazione degli impatti sul paesaggio della totalità dei progetti, che venga integrato il documento *"Inquadramento cumulo con altri progetti FP20004\_GVN\_VIA13"*, con ulteriore verifica di eventuali altri impianti FER, fotovoltaici e non, autorizzati, in fase di autorizzazione o realizzati nell'area (anche in accordo a quanto richiesto dalla COM PNIEC nella nota 7775/2022).

A questo scopo dovrà essere fornite su planimetria in scala adeguata, la mappa dell'impatto paesaggistico di tutte le iniziative energetiche presenti sull'area vasta all'intorno dell'impianto, per un raggio pari a 10 km dall'impianto in progetto; riportando nella loro configurazione planimetrica tutti gli altri impianti da fonti rinnovabili, compresi gli impianti eolici, distinguendo quelli già installati o autorizzati da installare, o in fase di autorizzazione; dovranno essere riportati, inoltre, tutte le urbanizzazioni, le strutture ed edifici a servizio, e i tracciati dei cavidotti/elettrodotti necessari al trasporto alle sottostazioni e stazioni elettriche (esistenti o da realizzare) che dovranno essere anch'esse individuate;

### 3. VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE CON BENI VINCOLATI

che venga fornita documentazione grafica (piante prospetti e sezioni) con stralci in scala appropriata dalla quale si possa cogliere la relazione tra i perimetri dei vincoli paesaggistici e opere di progetto (rappresentazione in scala appropriata del tratto in cui il cavidotto corre all'interno della fascia di rispetto del fosso di Cisterna e delle aree boscate ripariali, delle opere al confine con la fascia di rispetto del Canale delle Acque Alte). Inoltre, con

24/10/2022



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

riferimento alle distanze dai beni tutelati si chiede che venga fornita rappresentazione planimetrica nella quale si evidenzino le distanze previste indicate nel DL.50/2022, con riguardo alle "aree idonee".

#### 4. VERIFICA REQUISITI DEL SISTEMA AGRIVOLTAICO

Si evidenzia che gli "obiettivi di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio" del PTPR relativi al *Paesaggio agrario di valore* in cui ricade l'intervento, prevedono il "mantenimento della vocazione agricola mediante individuazione di interventi di valorizzazione anche in relazione ad uno sviluppo sostenibile" tra cui "valorizzazione energia rinnovabile". Considerato che, si tratta di un progetto agrivoltaico, che dovrà quindi rispondere a criteri, caratteristiche e requisiti stabiliti dalle "*Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici*", giugno 2022, predisposte dal Mite", occorre precisare, al riguardo, che perché il sistema agrivoltaico possa garantire il mantenimento della vocazione agricola attraverso l'efficace e durevole sinergia fra produzione agricola e tecnologia fotovoltaica nel tempo. Pertanto, si chiede di verificare i requisiti del progetto e di integrare l'elaborato PD\_DOCL2120\_REL06 Relazione Agronomica, in relazione ai contenuti delle suddette "*Linee Guida*" del MITE.

#### 5. DOCUMENTAZIONE USI CIVICI ED EVENTUALE INTERFERENZA CON OPERE DI PROGETTO

che venga verificata ed esplicitata l'eventuale interferenza delle opere previste in progetto con aree gravate da usi civici, anche tramite attestazione da parte dei competenti uffici comunali della presenza ovvero dell'assenza di tali aree.

#### 6. RILIEVO DELLO STATO DI FATTO E INTERAZIONE CON OPERE DI PROGETTO

che venga fornita la descrizione e rappresentazione su planimetria, alla scala appropriata, delle caratteristiche vegetazionali delle aree interessate dall'intervento (impianto, infrastruttura di trasporto sottostazioni, viabilità e aree di cantiere) ponendo particolare attenzione, alla rilevazione della vegetazione, anche ai singoli esemplari arborei. Dovranno essere documentate, attraverso la rappresentazione planimetrica quotata dello stato ante operam e post operam:

- l'area interessata dall'attraversamento ortogonale del Fosso Cisterna, con il passaggio dei cavidotti in sub-alveo, ai fini della verifica della superficie di area vegetata interessata dagli interventi e degli effetti sugli esemplari arborei e arbustivi esistenti.
- l'area interessata dal passaggio del cavidotto parallelamente al corso Fosso Cisterna nella fascia di rispetto, con approfondimento progettuale sulle modalità di intervento e di ripristino dello stato di fatto.

A tal fine si precisa che sarà necessario, almeno per gli elementi arborei, fornire rilievo dell'area interferita con individuazione e schedatura degli esemplari e rappresentazione fotografica dei medesimi (specie, altezza, sesto d'impianto, ecc.);

Infine l'elaborato "PD\_DISL2120\_TAV09 planimetria ante e post operam", dovrà essere modificato con una planimetria ante operam, in cui siano evidenziati canali secondari e strade interpoderali esistenti all'interno dell'area di impianto, anche con stralci di approfondimento che specifichino dimensioni attuali.

#### 7. FOTOINSERIMENTI E VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' DEL PROGETTO RISPETTO AL CONTESTO

di fornire un numero congruo di fotoinserti post-operam che mostrino chiaramente:

- i campi fotovoltaici comprensivi delle opere architettoniche interne (container, cabine) anche per stralci ravvicinati;
- il rapporto delle opere perimetrali dell'impianto con il Canale delle Acque Alte;
- il rapporto tra opere di progetto e strade e canali secondari interclusi nell'impianto;
- le opere accessorie (cabine elettriche);
- la configurazione interna dell'impianto;

24/10/2022



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864  
PEO: e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)



- le opere di ripristino dei tratti di area di rispetto del Fosso cisterna percorso dal cavidotto e quelle della vegetazione interessata dalle trasformazioni;
- gli eventuali miglioramenti apportati al progetto in relazione alla conservazione delle visuali paesaggistiche esistenti;

Il tutto al fine di consentire la valutazione del reale impatto dell'impianto sul contesto paesaggistico e l'efficacia e adeguatezza delle misure di mitigazione previste.

Nelle fotosimulazioni di inserimento del progetto si dovrà sempre riconoscere il sedime di ingombro reale del campo (che dovrà essere colorato del colore dei pannelli e realizzando un volume aderente all'orografia del terreno, di altezza pari a quella dell'elemento più alto), tutta la viabilità interna ed esterna, e tutti gli elementi svettanti (stalli, edifici, ecc.), le fotosimulazioni dovranno essere:

- realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View),
- riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto),
- corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456)

Si richiede, infine, di integrare l'analisi di intervisibilità presente nel documento "RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA: INSERIMENTO PAESAGGISTICO" da e verso le "aree di notevole interesse pubblico", i punti di vista "sensibili" o di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto, presenti nei rilievi limitrofi e lungo la viabilità prossima all'impianto.

#### 8. PROGETTO PAESAGGISTICO UNITARIO DELLE OPERE DI RIPRISTINO, MITIGAZIONE E DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

che venga predisposto, un "progetto di paesaggio" che valuti il rapporto reciproco fra interventi di mitigazione, campi fotovoltaici, edifici esistenti, assetto vegetazionale ed idrografico, assetto storico agricolo ed infrastrutturale, **in un progetto unitario** che individui opportunamente gli interventi di piantumazione arborea e arbustiva e di eventuale ingegneria naturalistica, coerentemente con i caratteri del paesaggio naturali e artificiali esistenti e, al contempo, integri i nuovi impianti nel paesaggio. Si ricorda che gli interventi di mitigazione agro-ambientale devono essere adeguatamente rappresentati negli elaborati di progetto, soprattutto in relazione all'impatto visivo e supportati da un'adeguata documentazione grafica.

A tal fine, in particolare, le opere di mitigazione, dovranno superare la logica del "muro di verde posto a perimetro dell'intervento" e del "mascheramento" dello stesso, rispettando la profondità delle visuali esistenti, integrandosi con il nuovo impianto e con i caratteri del paesaggio. In particolare, il progetto dovrà riguardare:

- tutti gli eventuali interventi di ripristino e riqualificazione delle aree ripariali dei corsi d'acqua e delle fasce di rispetto, e delle aree boscate;
- tutti gli interventi di mitigazione;
- tutti gli interventi di ripristino e di riqualificazione, che dovranno essere opportunamente concordati, sulle aree di cantiere (comprese piste, depositi, recinzioni, scavi, abbattimenti di vegetazione, ecc.);
- i manufatti architettonici di nuova realizzazione, i percorsi interni, le recinzioni, i collegamenti con la viabilità esistente.

Nel caso degli interventi interferenti aree boscate tutelate si ricorda che in caso di abbattimento oltre al ripristino l'art 39 del PTPR prevede anche delle misure compensative che dovranno essere eventualmente quantificate.

24/10/2022



MINISTERO DELLA CULTURA  
 SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
 Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864  
 PEO: e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)  
 PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

## 9. COMPUTO METRICO E QUADRO ECONOMICO.

Tutti gli interventi progettati e le indagini necessarie alla corretta individuazione dei medesimi dovranno essere previsti, quantificati nel CME ed inseriti nel quadro economico.

La presente richiesta formulata ai fini delle valutazioni di competenza di questo Ministero è da intendersi ad integrazione di quella comunicata dalla COMPNIEC del MITE con nota prot.n.7775 del 18.10.2022, pertanto il Proponente dovrà provvedere a fornire riscontro entro i termini già specificati dal MITE nella succitata nota, avendo cura di trasmettere tutta la documentazione anche al Ministero della transizione ecologica, e specificamente alla competente DG Valutazioni ambientali e alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC.

Si precisa che tutte le modifiche, conseguenti alle analisi e agli approfondimenti progettuali, dovranno essere adeguatamente integrate anche nelle relazioni e negli specifici documenti della procedura, con particolare riguardo al SIA e alla relazione paesaggistica, e devono essere considerate al pari di quelle già richieste dal MITE ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.152/2006.

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP

Arch. Cons. Manuela Maria Praticò



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V - DGABAP

Arch. Rocco Rosario Tramutola



(\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR

(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE

(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(\*) rif. delega nota prot.n.36085 del 06.10.2022

24/10/2022



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4864

PEO: e-mail: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)